

Numerosi altri progetti, riportati nelle schede allegate, sono il segno di una vitalità ed effervescenza indicativa delle capacità e dell'impegno dei ricercatori per superare le difficoltà connesse con la diminuzione delle risorse disponibili.

I progetti svolti, alcuni terminati nell'anno, possono quindi considerarsi con positivi risultati in termini di iniziative intraprese e portate a termine, rapporti con altre realtà scientifiche, analisi effettuate sul campo e letteratura grigia prodotta.

### 3. ATTIVITÀ DI SUPPORTO ISTITUZIONALE

Oltre l'attività più propriamente di ricerca sopra riportata, il personale dell'ICRAM, nell'anno 2002, è stato incessantemente chiamato a fornire il supporto tecnico scientifico in primis al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e poi alle istituzioni pubbliche quali le Amministrazioni centrali, l'APAT, le ARPA regionali e più in genere le Regioni ed Enti Locali, con l'emissione di pareri, con la redazione di progetti tecnici, con lo svolgimento di analisi ed altre indagini, con la partecipazione a commissioni e organi consultivi, ovvero a riunioni in ambito europeo, con la docenza nei corsi di formazione specialistica o l'intervento nelle emergenze ambientali. In particolare detti servizi possono essere rappresentati dalla seguente tabella:

	<i>Pareri/Progetti tecnici</i>	<i>Commissioni /Organismi Collegiali</i>	<i>Docenze</i>
Amato	6	13	5
Andaloro		7	4
Ausili	1	2	
Bittini		1	
Cicero		2	
Crosetti			2
Gabellini	6		1
Giani		2	1
Giovanardi F.	1		
Giovanardi O.	17	9	2
Greco	4	9	
Iandoli		2	
Lauriano		7	2
Magaletti	1	3	2
Marino		8	3
Mecozzi	1	1	3
Pellegrini	11	1	4
Porrello	1		
Sunseri		1	
Tunesi	2	5	4
Vacchi		9	8
<b>Totale</b>	<b>51</b>	<b>82</b>	<b>41</b>

Per meglio evidenziare l'attività svolta nel 2002, viene di seguito presentato un prospetto riassuntivo riportante i risultati di ogni singolo ricercatore/tecnologo, articolati secondo le seguenti voci:

- a) N° responsabilità programmi di ricerca;
- b) N° collaborazioni a programmi di ricerca;
- c) N° pubblicazioni 2002 nazionali (escluse quelle riguardanti il punto (f));
- d) N° pubblicazioni 2002 internazionali (escluse quelle riguardanti il punto (f)).
- e) N° incarichi formali per lo svolgimento di attività istituzionali in commissioni, comitati, gruppi di lavoro, redazione pareri;
- f) N° contributi a convegni e congressi (presentazione di poster, atti scritti);
- g) N° attività di docenza e formazione (corsi svolti, attività di relatori in tesi di laurea e dottorati);

<b>Nome Ricercatore</b>	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e</b>	<b>f</b>	<b>g</b>
Ezio Amato	5	1	3	3	19	8	5
Franco Andaloro	8	3	4	4	35	9	4
Antonella Ausili	2	3	2	4	20	5	
Gualtiero Bittini	1	2			11		
Anna Maria Cicero	4	2	3	1	7	12	
Donatella Crosetti	3	3	1	1	2	5	2
Massimo Gabellini	9		2	10	11	17	1
Michele Giani	4	2		2	2	2	1
Franco Giovanardi	1	1	1		3		
Silvestro Greco	9		2	10	13	3	
Carla Iandoli	1		1	2	1	2	
Patrizia Jereb	1	2	1	1	1	2	
Giancarlo Lauriano	1	3	2	1	7	4	2
Erika Magaletti		5	5		4	5	2
Giovanna Marino	10	5		5	8	11	3
Mauro Mecozzi	2	1		4	3	5	3
Otello Giovanardi	4	5	3	3	8	11	2
David Pellegrini	6	3	3	3	12	10	4
Salvatore Porrello	2			3	4	2	
Michele Romanelli	2	1	1	1	1	1	
Giuseppe Sunseri	1	1	2		1	3	
Leonardo Tunesi	2	3	1	1	6	8	4
Marino Vacchi	4	4	5	8	9	16	8
Altri		6	2		8		
<b>TOTALE</b>	<b>82</b>	<b>56</b>	<b>44</b>	<b>67</b>	<b>196</b>	<b>141</b>	<b>41</b>

#### 4. ATTIVITÀ DI GESTIONE AMMINISTRATIVA

L'attività amministrativa ha sofferto più delle altre della incertezza dell'orizzonte programmatico, essendo un settore che deve disporre di un quadro di certezze per ottenere l'efficienza produttiva, ma le carenze di personale hanno contribuito non poco ad appesantire le risposte gestionali, in relazione al complesso delle disposizioni procedurali della pubblica amministrazione che subiscono un continuo aggiornamento senza nel contempo ricevere adeguati mezzi di risposta.

Tra i principali risultati da annoverare è opportuno citare il miglioramento dell'attività di protocollazione e di archiviazione dei documenti, con l'utilizzo di un nuovo titolare per la classificazione degli stessi, la diminuzione degli smarrimenti e l'aumento della tempestività.

La trasparenza degli atti è stata assicurata oltre che dal tradizionale sistema dell'Albo delle affissioni, dall'intenso uso del sito web, il quale, finalmente reso funzionale, ha potuto consentire la tempestività delle comunicazioni istituzionali.

La gestione delle convenzioni e degli accordi di collaborazione ha visto nell'anno 2002 un consistente numero di nuove stipule, ed aumentare il numero e la complessità delle convenzioni trattate. La relativa gestione, tuttavia, non può essere considerata soddisfacente, in quanto, pur essendo uno degli aspetti più sviluppati e qualificanti dell'attività dell'Ente, con l'incasso di una parte sostanziosa delle entrate di competenza, sconta la mancanza di un funzionario ad esse dedicato che possa specializzarsi ed operare a tempo pieno, assicurando il costante monitoraggio dell'andamento di ogni singolo rapporto, il rispetto della procedura di gestione e la verifica delle risultanze finanziarie.

Nella gestione del personale sono di conseguenza stati espletati numerosi concorsi e selezioni e sono stati stipulati molteplici contratti individuali di lavoro dipendente a tempo determinato ed a tempo indeterminato, con la preparazione dei provvedimenti per l'attribuzione del trattamento economico, così come disposto dal nuovo CCNL. Lo studio della normativa giuslavoristica, fiscale e contributiva per sostanziare queste attività, inoltre, ha assorbito una consistente quantità del tempo lavorativo del personale.

Per quanto attiene al trattamento di missione sono stati raggiunti notevoli risultati organizzativi con il monitoraggio continuo delle autorizzazioni e delle liquidazioni e con la diretta imputazione sui programmi di ricerca, cosa che ha consentito di contenere i costi in un anno che ha visto incrementare le attività e diminuire le disponibilità. Per migliorare ulteriormente il servizio si è iniziato lo studio di una procedura informatica client - server.

Uno dei settori a maggiore criticità è quello degli approvvigionamenti nel quale la incertezza delle disponibilità da utilizzare, si è riflessa sulla continua contrazione degli acquisti, che sono diventati il costante bersaglio di tutte le disposizioni di contenimento della spesa pubblica.

Al riguardo, tuttavia, il criterio della programmazione ha contribuito ad orientare tutte le forniture di beni e servizi con carattere costante e prevedibile, diminuendo il numero dei contratti e rinnovando gli esistenti fino al 31 dicembre allo scopo di far coincidere il periodo di fornitura con l'esercizio finanziario e con la durata dei progetti e potere così migliorare la sintonia con le disponibilità finanziarie.

Sono state aumentate le convenzioni con la CONSIP per beneficiare di forniture senza l'esperimento delle procedure di gara e per spuntare prezzi più convenienti, ottenendo economie di spesa ed organizzative, similmente alle altre pubbliche amministrazioni richiedenti.

Nel complesso i contratti sono stati stipulati sia ricorrendo ai servizi in economia sia, per gli importi più rilevanti, mediante gare con procedura comunitaria.

Nel settore contabile i risultati dell'impegno per una maggiore efficienza sono stati visibili al termine dell'anno con una accelerazione dei tempi di impegno e di pagamento che hanno consentito maggiori volumi di lavoro ed una maggiore leggibilità degli atti anche al fine di rendere le scritture idonee all'introduzione della contabilità analitica. In tale direzione si è iniziato a costruire una griglia per una definizione annuale dei budget di progetto utile ad un miglior controllo ed all'attivazione del controllo di gestione.

Nel settore dell'informatica di rilievo sono stati i risultati per la messa a punto di procedure per la gestione, per l'assistenza e per lo scambio dei dati tra i vari apparati dislocati nell'Istituto e per i collegamenti esterni. A tal riguardo l'utilizzo della connessione esterna a banda larga ha consentito di liberare le linee telefoniche, in precedenza perennemente occupate, e di disporre di collegamenti internet estremamente più veloci, con una notevole riduzione dei costi telefonici. I miglioramenti da conseguire sono ora nel campo della sicurezza contro atti di prateria informatica.

Un risultato molto importante si è avuto, inoltre, nella rinnovazione del sito web che è stato collocato presso l'ICRAM (prima era affidato alla gestione di una società esterna), e che dopo adeguata formazione viene ora aggiornato ed implementato dal personale dipendente, con un immediato ritorno in termini di economicità, di tempestività e di arricchimento dei contenuti.

E' stata inoltre accentuata l'acquisizione di software commerciali di tipo tecnico scientifico e di tipo gestionale autoprodotti secondo le specifiche esigenze dei settori richiedenti, che una volta completati potranno costituire un unico data base e colloquiare per migliorare la circolazione dei dati.

Il seguente prospetto riassume i più significativi indici di attività:

<i>Anno</i>	<i>Concorsi</i>	<i>Mandati</i>	<i>Contratti</i>
1998	12	1329	515
1999	34	1560	589
2000	53	1850	625
2001	28	2368	636
2002	29	2188	543

## **5. ATTIVITÀ DI SERVIZIO STRUMENTALE**

### **5.1 *Interventi strutturali e Lavori***

Nella situazione di incertezza circa la proprietà della sede sono stati effettuati solo alcune manutenzioni strettamente indispensabili per la sicurezza e per consentire le migliori condizioni di lavoro nell'Ente. In tale ambito è stato realizzato il progetto esecutivo ai sensi della legge n. 109/94 dell'impianto antincendio dell'attuale sede, è stato predisposto il progetto definitivo per il completamento della climatizzazione ed è stata effettuata una perizia tecnica sugli interventi necessari per la messa a norma dell'intero impianto elettrico della sede.

### **5.2 *Sicurezza sul lavoro***

Si è provveduto in primo luogo, dopo visite da parte della ASL e a dozione delle misure dalla stessa indicate, ad ottenere il nulla osta tecnico sanitario all'esercizio delle attività scientifiche di laboratorio. Si è proseguito inoltre a sottoporre con periodicità il personale alle visite mediche necessarie secondo le categorie di rischio ed è stata, infine, completata l'elaborazione di un protocollo per le buone norme e procedure per la ricerca subacquea.

### **5.3 *Biblioteca***

La carenza di spazi rende problematico aumentare il numero delle collezioni e si è quindi puntato soprattutto sul rafforzamento dell'esistente, cercando di giungere ad una regolare consegna delle riviste e al riempimento dei buchi nei numeri delle diverse collezioni.

Si è investito anche sulla rilegatura dei fascicoli in modo da diminuire la spiacevole piaga delle "sottrazioni" e degli "smarrimenti".

Di rilievo inoltre è stata l'adesione al polo bibliotecario di scienze della terra che consente un facile interscambio dei contenuti delle collezioni, nonché l'acquisizione di un software per la classificazione e la catalogazione delle opere e riviste che potrà consentire, una volta terminato il lavoro, la ricerca elettronica dei documenti.

### **5.4 *Attività marittime***

La necessità di potenziare e riorganizzare le attività in mare dell'ICRAM sono una decisione ormai assodata che nel 2002 è stata orientata soprattutto al successo della fornitura di un battello oceanografico quale investimento strategico in grado, sul

medio periodo, di diminuire i costi di noleggio delle imbarcazioni e di rendere il servizio di supporto delle indagini sul mare più pronto e di migliore qualità.

Al riguardo l'esecuzione dei lavori di costruzione della imbarcazione ordinata nel 2001 è stata seguita per tutto l'anno ed è stata completata nel mese di dicembre; si attende l'entrata in servizio, dopo l'allestimento finale, per verificare i risultati di gestione.

### **5.5 Comunicazione, pubblicazioni, convegni organizzati, contatti con la stampa**

Nel corso dell'anno si è deciso di puntare con determinazione alla comunicazione e diffusione delle attività e dei risultati scientifici prodotti dall'ICRAM. In tale ambito sono stati conseguiti i seguenti risultati:

- Organizzazione ed allestimento di un archivio video e fotografico sulle attività di ricerca e sul materiale promozionale della cultura del mare. A tal fine sono stati raccolti ed acquisiti i materiali prodotti dall'Ente e instaurate opportune collaborazioni con società specializzate esterne.
- partecipazione alle seguenti trasmissioni su STREAM VERDE:
  1. registrazione della puntata su **cambiamenti climatici**
  2. registrazione della puntata su **emergenza bombe**
  3. registrazione della puntata su **foca monaca**
  4. registrazione della puntata sugli **squali**
  5. registrazione della puntata su **attività subacquee dell'ICRAM**
  6. registrazione della puntata **mucillagini**
  7. registrazione della puntata sui **ripascipamenti**
- tre interventi dell'ICRAM su altrettante trasmissioni di LINEA BLU
- cinque interventi su altrettante trasmissioni di AMBIENTE ITALIA
- quattro servizi su STREAM VIAGGI
- varie interviste con RAI INTERNATIONAL (rubrica "con voi sul mare")
- un intervento sulla trasmissione LA MACCHINA DEL TEMPO
- Comunicato stampa "Censimento di balene e delfini tra Sicilia e Calabria"
- Comunicato stampa "La ricerca italiana debutta all'ONU nella lotta all'inquinamento del Mediterraneo"
- stand ICRAM alla manifestazione - Roma Estate (lo spettacolo della cultura)
- stand ICRAM alla manifestazione organizzata da MAREVIVO in giugno 2002
- stand ICRAM alla Conferenza Nazionale delle Aree Marine Protette – Torino dal 10 al 14 ottobre 2002
- stampa di n. 4 quaderni scientifici con la nuova veste grafica

Organizzazione di:

- Workshop Internazionale "AFRODITE" dal **1 al 4 luglio**
- Simposio "Protezione e Conservazione della Biodiversità marina in Italia", in collaborazione con la SIBM **18 aprile**
- Meeting Internazionale organizzato con il RAC SPA di Tunisi "Action plan for the conservation of the cartilaginous fish" (squali) **10 – 13 ottobre**

## 6. PERSONALE

### 6.1 La situazione attuale

Nell'anno 2002 è stato approvato il piano triennale di attività 2002 – 2004 in funzione del quale è stato rideterminato il fabbisogno di personale dell'ICRAM (allegata tabella 1). Tale previsione tuttavia non ha potuto sortire effetti in relazione ad alcune vicissitudini esogene dell'Ente che hanno imposto una necessaria pausa di riflessione, quali la consistente decurtazione del contributo ordinario, il blocco delle assunzioni, e la proposta legislativa di accorpamento dell'ICRAM all'APAT.

Un deciso fattore innovativo invece è da attribuire alla sottoscrizione del CCNL del comparto della ricerca che ha comportato un riposizionamento del personale su livelli retributivi più adeguati che ha potuto lenire il malessere dovuto ad inquadramenti da troppo tempo congelati nelle qualifiche iniziali dei diversi profili.

L'attività di gestione del personale, quindi, è stata dedicata al completamento delle procedure per l'assunzione di 5 unità di personale per concorsi indetti nel 2001, e nell'avvio delle procedure per l'attuazione del CCNL mediante concorsi interni e selezioni, procedure tutte completate nel corso dell'anno 2002.

Si è inoltre proseguita l'azione di adeguamento alle disposizioni sul lavoro delle categorie protette così come prescritto dalla legge 12.3.1999, n. 68, e dal relativo regolamento di esecuzione, attivando, dopo i prescritti accordi con l'ufficio del lavoro, una selezione pubblica mediante la quale è stata assunta 1 ulteriore unità di personale appartenente alla categoria dei disabili completando l'obbligo imposto dalla legge 68/1999.

Si è infine fatto ricorso all'istituto della mobilità per colmare una vacanza in organico inquadrando un dipendente proveniente dal R.U.T. della liquidazione ENCC, e già in comando presso l'ICRAM.

Un consistente ausilio in una carenza così critica di personale è venuto, tuttavia, dall'istituto del comando a seguito del quale l'Ente ha potuto beneficiare di numerosi soggetti a partire dal dirigente amministrativo proveniente dal R.U.D. dello Stato, di 4 unità in forza all'APAT, e di 2 unità inquadrate nel ruolo unico transitorio della liquidazione ENCC.

Anche l'istituto del lavoro a tempo determinato è stato utilizzato da questo Ente per aumentare la forza lavoro, con l'utilizzo di 9 unità tra ricercatori, tecnologi e diplomati ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 12.2.1991, n. 171, dell'art. 15 del CCNL sottoscritto in data 7.10.96 e dell'art. 11, comma 3, lett. A), d.lgs. 30.1.1999, n. 19.

Per fare fronte all'aumento dell'attività tecnico scientifica, inoltre, l'ICRAM si è avvalso delle tipologie di lavoro flessibile, che consentono di disporre delle professionalità più opportune quando e dove servono (estremamente utile in una struttura abituata a lavorare per progetti a carattere temporaneo), senza dover appesantire l'organico per attività mutevoli nel tempo, conferendo numerosi incarichi

di collaborazione (sia occasionale che coordinata e continuativa), alla luce dell'art. 51, comma 6, della legge 27.12.1997, n. 449, ed assegni di ricerca.

E' importante segnalare che nel corso dell'anno 2002 il personale è diminuito di 1 unità, che è transitata ad altra Amministrazione. Tre ricercatori III livello sono stati distaccati alle imprese ai sensi della legge Treu.

Una risorsa notevole, infine, proviene dalla missione formativa dell'ICRAM, che accoglie numerosi borsisti, tesisti e studiosi i quali, pur non potendo essere adibiti ad attività puramente lavorativa, dovendo svolgere tutto al più apprendimento sul campo, forniscono un contributo sia intellettuale che operativo che non si può sottovalutare.

Due unità di personale, un ricercatore III livello ed un operatore di amministrazione VIII livello, sono state autorizzate ad usufruire del lavoro a tempo parziale ai sensi della normativa vigente. E' stato inoltre attivato l'istituto del telelavoro a favore di un tecnologo.

Conclusivamente può affermarsi che solo con la soddisfazione dei fabbisogni di personale previsti dal piano triennale e con l'ingresso di nuovi dipendenti (assicurando anche una prospettiva professionale ai collaboratori esterni che con tanta fatica sono stati formati e che con tanta dedizione partecipano alle iniziative dell'Ente), si potrà dare risposta puntuale e tempestiva alle esigenze istituzionali che sempre di più coinvolgono l'ICRAM, eliminando quella situazione di affanno che si registra quotidianamente.

Si allega uno specchio riepilogativo del personale presente al 31 dicembre 2002:

Anno	Personale di ruolo	Personale In Comando	Personale a tempo determ.	Contratti collaboraz.	Borse di studio	Assegni di ricerca
2002	51	5	9	107	23	38

## 6.2 La spesa per il personale

Dall'analisi delle tabelle del conto annuale risulta che il personale in servizio non avendo subito gli incrementi necessari rispetto all'anno precedente, non ha seguito di conseguenza la crescita delle attività, che invece è gravata sugli stessi dipendenti, incrementandone la produttività, e sul personale con rapporto di lavoro flessibile.

La spesa relativa al personale ha subito rilevanti variazioni rispetto a quella del 2001, in quanto è stato rinnovato nel 2002 il CCNL scaduto, mentre le risorse per i lavoratori flessibili sono state acquisite prevalentemente su progetti di ricerca con finanziamento esterno extra contributo ordinario.



### 6.3 Organizzazione dell'ente

Con provvedimento del Presidente del 7 febbraio 2002 è stato emanato il regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ICRAM, che ha consentito di dare avvio ad un più congrua ripartizione del personale articolato nelle strutture organizzative. Con provvedimenti del Direttore del 1 luglio 2002 sono stati attivati il II e IV dipartimento. Con successivo provvedimento del Direttore sono stati attivati i reparti della Direzione amministrativa.

La suddetta riorganizzazione si aggiunge a quella già esistente riguardante le Strutture tecnico scientifiche localizzate a Chioggia ed a Palermo.

Si riporta tale articolazione:

#### □ Sede Centrale di Roma

Al 31.12.2002 risultano assegnate alle attività di carattere generale, amministrative e di servizio strumentale n. 21 unità di personale così suddiviso:

Livello	Profilo professionale	numero
-	Dirigente	1
III	Tecnologo	1
IV	Funzionario di amministrazione	3
V	Collaboratore amministrativo	1
VI	Collaboratore amministrativo	1
VII	Collaboratore amministrativo a contratto	1
VII	Operatore amministrativo	5
VIII	Operatore amministrativo	1
IX	Operatore amministrativo	2
VI	Operatore tecnico	1
VII	Operatore tecnico	1
VIII	Ausiliario tecnico	2
IX	Ausiliario amministrativo	1
	<b>TOTALE</b>	<b>21</b>

Alle attività tecnico - scientifiche è stato assegnato il seguente personale, composto da 31 unità così suddivise:

Livello	Profilo professionale	numero
I	Dirigente di Ricerca	1
II	Primo Ricercatore	10
II	Primo Ricercatore a contratto	1
II	Primo tecnologo	2
II	Primo tecnologo a contratto	1
III	Ricercatore	3
III	Ricercatore a contratto	3
III	Tecnologo	2
III	Tecnologo a contratto	1
IV	Collaboratore TER	2
V	Collaboratore TER a contratto	1
V	Collaboratore TER	3
VI	Collaboratore TER a contratto	1
	TOTALE	31

Personale non dipendente:

Borse di studio	Assegni di ricerca	Collaborazioni Coordinate e continuative
18	32	99

□ *Struttura tecnico - scientifica di Chioggia*

La struttura estrinseca la propria attività nello studio, predisposizione ed esecuzione di programmi di ricerca di interesse sia per la zona dove essa è situata, sia a livello nazionale ed internazionale.

Ad essa afferisce il seguente personale:

Livello	Profilo professionale	numero
II	Primo Ricercatore	2
VI	Collaboratore TER	1
VIII	Operatore di amministrazione	1
	TOTALE	4

Personale non dipendente:

Borse di studio	Assegni di ricerca	Collaborazioni Coordinate e continuative
3	3	6

□ **Struttura tecnico - scientifica di Palermo**

La struttura estrinseca la propria attività nello studio, predisposizione ed esecuzione di programmi di ricerca di interesse sia per la zona dove essa è situata, sia a livello nazionale ed internazionale.

Ad essa afferisce il seguente personale:

<b>Livello</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>numero</b>
	Dirigente di Ricerca	1
III	Tecnologo	1
V	Collaboratore TER	1
VI	Collaboratore di amministrazione	1
	<b>TOTALE</b>	<b>4</b>

Personale non dipendente:

<b>Borse di studio</b>	<b>Assegni di ricerca</b>	<b>Collaborazioni Coordinate e continuative</b>
2	3	2

## 7. Risorse

Le risorse economiche dell'ICRAM al 31 dicembre 2002 hanno evidenziato, un incremento della movimentazione finanziaria (pari a € 11.302.597,37 di entrate accertate, a € 13.007.421,89 di spese impegnate), con il pareggio amministrativo contabile che ha azzerato il precedente avanzo di amministrazione, e con un incremento del patrimonio al netto delle poste finanziarie.

Questi risultati, già notevoli, acquistano maggior significato se si tiene conto del relevantissimo taglio del contributo ordinario del 12,5%, rispetto all'importo dell'anno precedente stanziato in sede di previsione per l'anno 2002, pari in valore assoluto ad € 1.233.687,97, riduzione disposta sulla base delle recenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica.

A tale decurtazione si è aggiunta la quota di riduzione dovuta al cosiddetto decreto taglia spese che ha imposto una quota di accantonamento nella categoria 1.1.3 (Decreto Ministro Economia e Finanze 29.11.2002, art. 2, comma 4), risultata pari a € 142.488,42.

L'ICRAM ha conseguentemente utilizzato risorse non provenienti dal contributo ordinario ma acquisite per programmi finalizzati di ricerca o per commesse, facendo valere le proprie capacità di fornire risposte concrete alle esigenze di conoscenze tecnico scientifiche, pari a € 3.369.701,29 che rappresentano il 35,6% del totale delle entrate al netto delle partite di giro.

La riduzione di contributo, attestatosi ad € 6.100.000, è stata quindi eccezionalmente fronteggiata da una gestione dei residui attivi e passivi che, evidenziando uno smaltimento maggiore degli anni precedenti, ha nel contempo permesso un ridimensionamento notevole dalla parte passiva, per diminuzione o cessazione di titoli onerosi a carico dell'Ente.

La diminuzione del contributo ex legge 21 gennaio 1994, n. 61, compensata da un più intenso ricorso all'autofinanziamento da parte di altri Enti e soggetti pubblici per specifici programmi di ricerca, se ha posto da un lato l'ICRAM in condizioni di produrre attività scientifiche di specifico interesse, ne condiziona in qualche modo la libertà di ricerca e non può ovviare alla riduzione di contributo ordinario, per sostenere le attività di funzionamento generale proprie dell'Istituto.

## 8. Conclusioni

Gli investimenti finora profusi dall'ICRAM per adeguare la sede, ristrutturare i laboratori, innovare le attrezzature e le procedure e l'impegno per far fronte al rilevante aumento di attività e di rapporti scientifici, tuttavia, è condizionato dalla risorsa umana.

Al riguardo se per le attività più propriamente di ricerca è stato possibile fare fronte con il ricorso a personale non dipendente quali contrattisti, assegnisti di ricerca e collaboratori occasionali o professionali, per l'attività di supporto istituzionale (che comporta l'emissione di pareri, la stesura di progetti tecnici, il compimento di indagini e la partecipazione ad organismi collegiali), per la quale l'ICRAM viene sempre più spesso chiamato, e per i servizi strumentali non può che utilizzarsi il personale dipendente, numericamente carente da troppo tempo.

La schematica rappresentazione delle attività svolte, dimostra l'impegno e la capacità del personale ICRAM che nonostante la difficile situazione venutasi a creare nell'anno ha svolto con entusiasmo e con brillanti risultati le azioni programmate e si è prodigato per nuove iniziative nell'interesse del Paese e della tutela del mare in ogni suo aspetto.

Roma, 30 giugno 2003

IL DIRETTORE F. F.

(Vincenzo RAFTI)

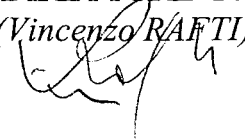


Tabella 1

## FABBISOGNO DI PERSONALE NEL TRIENNIO 2002 - 2004

Profilo Funzionale	Livello	Anno 2002		Anno 2003		Anno 2004	
		A tempo indetermin.	A tempo determ.	A tempo Indeterm.	A tempo Determ.	A tempo Indeterm.	A tempo Determ.
Dirigente ammin.		1		1		1	
Dirigente Ricerca	I	2		2		6	
1° Ricercatore	II	9	2	12	2	15	2
Ricercatore	III	8	3	8	3	22	3
<b>Tot. Ricercatori</b>		<b>19</b>	<b>5</b>	<b>22</b>	<b>5</b>	<b>43</b>	<b>5</b>
Dirigente Tecnol.	I	0	0	0		2	
1° Tecnologo	II	2		4		5	
Tecnologo	III	4	1	6	1	7	1
<b>Tot. Tecnologi</b>		<b>6</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	<b>1</b>	<b>14</b>	<b>1</b>
Funzionario Amm	IV	3		3		3	
Funzionario Amm	V			4		4	
<b>Tot. Funz.</b>		<b>3</b>		<b>7</b>		<b>7</b>	
Collabor. Amm.	V	1		1		1	
Collabor. Amm.	VI	2		2		2	
Collabor. Amm.	VII		1		1	5	1
<b>Tot. Coll. Amm.</b>		<b>3</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>1</b>
Operatore Amm.	VII	5		5		3	
Operatore Amm.	VIII	2		2		2	
Operatore Amm.	IX	2		2		1	
<b>Tot. Op. Amm.</b>		<b>9</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>0</b>
Ausiliario Amm.	IX	1		1		1	
<b>Tot. Aus. Amm.</b>		<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
Collabor. T.E.R.	IV	2		2		2	
Collabor. T.E.R.	V	4	1	4	1	4	1
Collabor. T.E.R.	VI	1	1	9	1	14	1
<b>Tot. C.T.E.R.</b>		<b>7</b>	<b>2</b>	<b>15</b>	<b>2</b>	<b>20</b>	<b>2</b>
Operatore T.E.R.	VI	1		1		1	
Operatore T.E.R.	VII	1		1		1	
Operatore T.E.R.	VIII						
<b>Tot. Op. T.E.R.</b>		<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0</b>
Ausiliario Tecn.	VIII	2		2		2	
Ausiliario Tecn.	IX						
<b>Tot. Aus. Tec.</b>		<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PERSONALE DI RUOLO</b>		<b>53</b>	<b>9</b>	<b>72</b>	<b>9</b>	<b>104</b>	<b>9</b>
<b>COSTO TOTALE</b>		<b>2.469.012</b>	<b>380.717</b>	<b>3.124.429</b>	<b>380.717</b>	<b>4.429.232</b>	<b>380.717</b>

PAGINA BIANCA